

# Colpo a casa di Valentino individuata la banda Il basista era il vigilante

## LE INDAGINI

La realtà è molto più semplice di quanto si possa credere. Due ladri, uno italiano, classe 1991 con un occhio di vetro, e un basista che ha permesso loro, fingendo un colpo a sorpresa, l'ingresso nel giardino della lussuosa villa di Valentino Garavani. Svoltata nelle indagini sulla rapina - tentata - a casa del famosissimo stilista italiano, avvenuta nel pomeriggio dello scorso sette luglio. Nulla di improvvisato ma tutto meticolosamente studiato, salvo l'imprevisto che ha mandato in fumo per i malviventi un bottino milionario.

La Squadra Mobile ha ricostruito in parte quanto avvenuto quel pomeriggio e in base alle risultanze - molteplici indizi - il vigilante, poi auto sospeso dall'incarico, potrebbe avere avuto un ruolo attivo nell'organizzazione del colpo. In base a quanto accaduto quel pomeriggio sembrava inizialmente che fosse stato proprio il guardiano a mettere in fuga la coppia di malviventi. C'erano anche le immagini che lo immortalavano mentre esplodeva dei colpi di pistola in aria al fine di spaventare quei due uomini che, creandosi un pertugio su una recinzione, erano riusciti a introdursi nel giardino della villa sull'Appia Antica.

## LA RICOSTRUZIONE

Un gesto eroici per alcuni aspetti e dovuto per altri in ragione della carica ricoperta. Valentino si trovava in casa in quel momento con alcuni governanti ma quando sono usciti della coppia di ladri non c'era più traccia. I due erano fuggiti a bordo di quell'auto usata per arrivare sull'Appia, ovvero una Fiat Panda. Sempre il sistema di videosorveglianza esterno alla villa aveva catturato sia l'arrivo, alcuni minuti prima delle sette, che la fuga. Si vedeva an-

**UNO DEI SOSPETTATI, ITALIANO DI 34 ANNI, HA UN OCCHIO DI VETRO LA RAPINA EVITATA PER UN RIPENSAMENTO DEL COMPLICE**

## Maxirissa a Montesacro ferito il titolare di un locale

### IL CASO

«Questo era un quartiere tranquillo e invece ogni sera ormai arriva la polizia o i carabinieri». Esasperati i residenti di Città Giardino e più precisamente di viale Gottardo dove, a distanza di due giorni, il riposo notturno dei cittadini è stato interrotto dalle sirene. Dopo che un giovane bengalese è stato colpito al collo per due volte da un coltello, fortunatamente di striscio, la notte di mercoledì un altro uomo è rimasto ferito. Dinamiche diverse e preoccupanti. Da ultimo il titolare di un locale su viale Gottardo ha accusato di essere stato accoltellato al termine di una rissa. Tutto è iniziato giovedì intorno alla mezzanotte quando alcuni clienti della sua attività hanno iniziato ad alzare i toni in strada. Così il 38enne, italiano, è uscito cercando di sedare gli animi restando invece invischiato nella lite. A chiamare il numero unico delle emergenze sono stati i residenti, svegliati dalle grida e dal frastuono. Quando sul posto è arrivata la polizia, c'era già un'ambulanza e il ferito lamentava di essere



Un frame tratto dal filmato girato dalle telecamere di sorveglianza della villa di Valentino che ha aiutato gli investigatori ad individuare la banda di rapinatori

che il vigilante che dalla sua postazione aveva scorto i ladri ed era andato loro incontro estraendo alla fine la pistola ed esplodendo in aria alcuni colpi, costringendo infine i due ladri a fuggire da dove erano arrivati. Diverse le ipotesi per spiegare quello che è stato ricostruito nel corso delle indagini ma che non si sposa affatto con la dina-

mica pur descritta dagli occhi elettronici del sistema di sorveglianza. Una delle ipotesi, la più accreditata al momento, è questa: il colpo potrebbe essere stato studiato da tempo ma sarebbe dovuto scattare quando nella villa non c'era nessuno o, almeno, quando l'unico presente fosse stato il solo proprietario, ovvero Valentino. Non è da

tervento delle forze dell'ordine. Il gestore, intervenendo, è stato afferrato e spinto in terra. Nel cadere ha battuto la schiena contro una fioriera. Nessun coltello tanto che, come fa sapere la Questura, non si è proceduto in alcun modo. I clienti intanto prima dell'arrivo della polizia si erano dispersi. «Saranno stati cinque o sei ragazzi», racconta una residente. Nessuno ha formalizzato la denuncia.

### L'ALTRO FERITO

Resta invece ancora da trovare l'uomo che la notte del 25 agosto ha colpito al collo un cittadino del Bangladesh. Stando al racconto della vittima, soccorrsa e portata all'ospedale Sandro Pertini, mentre stava rincasando ha incontrato due ragazze mai viste prima che gli hanno chiesto aiuto. «Mi hanno detto se potevo accompagnarle perché si sentivano seguite da qualcuno». Poi l'uomo è stato colpito ma il suo aggressore è ancora ricercato. Al momento dei soccorsi la vittima era in strada da sola, si teneva una mano sul collo. Delle ragazze che aveva aiutato non c'era traccia.

C. Moz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Eur

### Inseguiti gettano la droga dal finestrino: tre arresti

Attimi di terrore all'Eur per un inseguimento spericolato della polizia a un'auto che aveva ignorato l'alta un posto di blocco. Mercoledì pomeriggio in via Guglielmo Marconi una volante aveva intimato lo stop a un'auto sospetta. Invece di fermarsi, il conducente ha accelerato, fuggendo. Dal finestrino, uno degli occupanti ha iniziato a lanciare panetti di droga, cercando di liberarsi della sostanza prima che gli agenti potessero intervenire. L'inseguimento si è spostato verso via Laurentina, dove il veicolo in fuga ha trovato la strada sbarrata dalle pattuglie ed è andato a sbattere contro un mezzo delle forze dell'ordine. Nonostante la violenza della collisione, nessun agente è rimasto ferito. Sul posto si sono radunate numerose unità della polizia di Stato e della polizia Locale, che hanno chiuso l'area per recuperare la droga gettata dal finestrino. Fermati i tre occupanti dell'auto fuggita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

escludere che, sopraggiunto un cambio di programma da parte dello stilista, per il programma della serata, che ha colto di sorpresa anche il vigilante lo stesso potrebbe non aver avuto il tempo di avvisare i ladri vedendoli di fatto entrare in villa ma essendo, a quel punto, costretto ad allontanarli. Proprio perché la villa non era vuota di persone. In questo modo la via d'uscita più semplice ed immediata sarebbe stata quella poi raccontata dalle videocamere che tuttavia, in base a quanto ricostruito dalla Mobile, sarebbe diversa dalla realtà. Al momento non ci sono provvedimenti di fermo o di arresto, l'attività va avanti anche per individuare il secondo ladro, ma gli indizi e le prove acquisite finora tendono a far chiudere il cerchio in poco tempo.

### I PRECEDENTI

Proseguono le indagini poi anche per capire chi sia la banda entrata, non molti giorni dopo, a casa della vedova di Domenico Modugno, Franca Gandolfi. Oltre alla vicinanza, territoriale, l'unico aspetto certo è che i due episodi non sono fra loro legati. Mentre potrebbero avere delle analogie, anche per le bande che sono entrate in azione, i furti a casa dei proprietari di Villa Claudia e quello compiuto nella proprietà dell'avvocato Filippo De Jorio. La zona più colpita, in quest'estate, è stata proprio la Camilluccia. C'è infatti da considerare poi un altro colpo, tuttora insoluto, avvenuto nella villa dello showman Fiorello. Come resta, infine, da trovare - anche se ci sarebbe già più di un elemento che porterebbe a una banda di sole donne - il furto avvenuto a casa di Massimo Ferrero, avvenuto mesi fa nel centro storico della Capitale.

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 31<sup>a</sup> Sagra del Fungo Porcino

5-6-7 e 12-13-14  
SETTEMBRE 2025

Colle di Fuori | Rocca Priora (RM)

Nel Parco dei Castelli Romani



Stand Gastronomici  
Aperti a **Pranzo e a Cena**

2000 Posti a Sedere

Ingresso Libero

[www.sagradelfungoporcino.com](http://www.sagradelfungoporcino.com)



ROMA



REGIONE LAZIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA